

IMPRESSE: ZANDA (ULIVO), LE "SCATOLE CINESI" SONO NOSTRA ANOMALIA IN UE =
(ASCA) - Courmayeur, 5 ott - "Le scatole cinesi sono un antico problema italiano, che ha finito per assumere dimensioni e connotati peculiari, realizzando una vera e propria anomalia italiana nella Unione europea". Lo ha detto Luigi Zanda, senatore ulivista, che ha partecipato al convegno sul tema "Proprieta' e controllo dell'impresa", promosso dalla Fondazione Cnpds (Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale).

Zanda ha dedicato il suo intervento al disegno di legge "in materia di controllo delle societa' quotate e di contrasto al fenomeno delle cosiddette scatole cinesi", presentato da uno schieramento parlamentare trasversale, composto da 27 senatori. Questo sistema, ha detto Zanda, non tutela gli azionisti non di controllo, perche' non e' piu' possibile chiamarli di minoranza, visto che spesso complessivamente detengono una quota assolutamente maggioritaria del capitale. L'obiettivo del disegno di legge e' quello di limitare la formazione e l'allungamento delle catene societarie attraverso una politica poco invasiva, ma incisiva e strutturata su tre livelli: modifica della disciplina dell'opa in senso di maggiore tutela delle minoranze; penalizzazione fiscale per le strutture a scatole cinesi; maggiore tutela dei diritti di voto dei soci non di controllo.

som/mcc/sr

052035 OTT 07
NNNN

